

**EcoWeekend** Alla scoperta del territorio

# UNA PASSEGGIATA SUL MONTE BASTIA



Dall'alto del monte Bastia, sopra Scanzorosciate, si può ammirare un panorama molto bello



## Scanzo, dalla Tribulina nel Parco del Roccolo

Con i primi tepori, in una giornata di cielo terso, questa breve passeggiata con scarso dislivello si presta per tutta la famiglia. Ma sarà facile incontrare anche chi sta facendo un leggero allenamento di corsa e gruppi di ciclisti in mountain bike. L'itinerario di questa settimana è suggerito da Roberto Cremaschi, di cui è prossima la pubblicazione della ristampa di «In montagna con i bambini» (Publistampa edizioni).

La partenza è dalla piazzetta della Tribulina di Scanzorosciate, dove si può trovare parcheggio per

**Facile escursione adatta anche alle famiglie. Sono 3 chilometri con un lieve dislivello**

**Nelle giornate limpide dalla sommità si può godere di un panorama strepitoso**

**In montagna con i bambini**

**Ristampata la miniguia di Cremaschi**

C'è speranza per il futuro delle nostre montagne se una piccola guida come «In montagna con i bambini», di Roberto Cremaschi (edizioni Publistampa) ha bruciato in poco tempo la prima edizione e si presenta in libreria con la seconda. Significa che ci sono ancora tanti giovani genitori che credono nella montagna come strumento educativo. Il percorso che pubblichiamo è uno dei cento e più incluso nella guida.



la propria auto. Meglio ancora all'inizio di via Pomarolo (caratterizzata da un'ampia stele dedicata alla Madonna), da cui si procede a piedi, salendo tra le ville con il panorama che man mano si allarga, fino a un bivio. Qui, per la gioia dei bambini, d'estate si trova un piccolo allevamento di daini. Si imbecca la carrareccia a sinistra che procede sostanzialmente pianeggiante, offrendo la vista delle colline scanzese coperte dai celebri vigneti del Moscato, tutelato dalla Denominazione di origine controllata e garantita (Docg) meno estesa d'Italia. Siamo nel Parco locale di interesse sovramunicipale-Plis del monte Bastia e del Roccolo: visibili sul percorso i Sass de la Luna, memoria del mare che copriva queste terre.

La carrareccia procede piacevolmente fino alla sella del Cagnolo (410 metri), da cui si può scendere a Villa di Serio con l'antica mulattiera Carrezzola. Noi continuiamo seguendo il tracciato, su e giù per il crinale. In alcune aziende agricole sui lati del sentie-

ro si possono ammirare capre e pony. Superata la cima del monte del Roccolo (429 metri), un «sentiero vita» ci offre la possibilità di qualche capriola e salto.

Ultima lunga discesa e ultima breve salita con già in vista la bianca chiesetta del monte Bastia, che domina dall'alto Scanzorosciate; costruita nel 1969 dal gruppo alpini di Scanzo, è dedicata alla Madonna Regina della Pace. All'interno è collocata un'opera in legno dello scultore di Ortisei Flavio Pancher. Nelle giornate limpide si può godere di un panorama strepitoso: dallo skyline di Milano agli Appennini, fino alle Alpi. Prima della chiesa incontrate utili servizi igienici e una tettoia che può offrire riparo.

Il ritorno avviene per la stessa via dell'andata oppure, se ci si è mossi con i mezzi pubblici o se qualcuno gentile si presta a venire a prenderci, si scende in breve su Scanzo tramite la Via delle orchidee, identificata da barriere bianco-rosso-verdi poco prima della chiesa.

**Conoscere l'ambiente intorno a noi**



**Tante le varietà di fiori: censite 550 specie**

Sono circa 550 le specie di fiori censite nel Plis del monte Bastia e del Roccolo. Molte di queste sono di interesse naturalistico, perché tipiche di quote più elevate o rare nella fascia prealpina. Si tratta di Orchidaceae, Campanulaceae, specie del genere Dianthus, Daphne e alcune Ranunculaceae, Liliaceae e Amarillidaceae. La strada di rientro da questa escursione proposta da Roberto Cremaschi non a caso avviene proprio attraverso la Via delle orchidee.



**La chiesetta bianca**

Ricorda i Caduti in guerra ed è dedicata a Maria Regina della Pace. È la chiesetta bianca che sorge sul monte Bastia e che è stata costruita nel 1969 dal gruppo degli alpini. Da lassù si domina Scanzorosciate.



**Clicca su orobie.it**

Sono molte le proposte, per tutti i gusti, raccolte nella sezione degli itinerari sul sito web della rivista Orobie. L'app gratuita Orobie Active guida in tanti percorsi, mappe e tracciati gpx. [www.orobie.it/orobieactive](http://www.orobie.it/orobieactive)

QUESTO ITINERARIO LO TROVI SU

**orobieactive**

La App che ti porta dove vorresti essere.



Gratuita  
280 itinerari  
Mappe offline  
Geolocalizzazione GPS

